



CARRARA WORLD CAPITAL OF MARBLE
CARRARAMARBLEWEEKS
2014

“A sculpir qui cose divine”

A cura di Giovanna Uzzani

Dal 27 giugno al 7 settembre 2014

Carrara, CAP-Centro per le Arti Plastiche

Via Canal del Rio

Orari: dal lunedì al sabato 9.00/13.00; dal giovedì alla domenica 20.00/24.00

Opening 27 giugno ore 21.30.

Venerdì 27 giugno alle ore 21.30 inaugura presso il CAP-Centro d'Arti Plastiche di Carrara **“A sculpir qui cose divine”**, la mostra che il **Comune di Carrara** dedica ai 450 anni della morte di Michelangelo. Il progetto espositivo è a cura di **Giovanna Uzzani** ed è inserito nella Sezione Artistica di **Carrara Marble Weeks 2014**, a cura di Luciano Massari.

Carrara Marble Weeks è promossa da Comune di Carrara, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Assindustria Massa-Carrara e Camera di Commercio Massa-Carrara e organizzata da Carrara Fiere e IMM Carrara.

Confluiscono all'interno di un unico progetto dal titolo **“A sculpir qui cose divine” tre mostre**, tra loro molto diverse, ma che hanno come filo conduttore **l'opera di Michelangelo** e la sua presenza a Carrara con l'obiettivo di restituire alla città il ruolo storico di assoluto rilievo avuto nelle vicende biografiche dell'artista.

La mostra dedicata a **Michelangelo**, che dà il titolo all'intero progetto, è curata da **Giovanna Uzzani** e offre l'occasione di porre a confronto i modelli delle Pietà michelangiottesche, dalla **Pietà Vaticana** alla **Pietà Rondanini**, che segnano l'inizio e la fine della parabola artistica del genio del Rinascimento, con un excursus di opere grafiche legate agli studi michelangiotteschi.

Anche se non si tratta degli originali, le Pietà rappresentano un momento di riflessione sulle mutazioni artistiche, filosofiche e religiose dell'epoca in cui Michelangelo visse: dal raffinato naturalismo di radice classica presente nella Pietà di San Pietro, l'opera del Buonarroti attraversa le inquietudini religiose del suo tempo per giungere all'astrazione della Pietà Rondanini.

Un altro aspetto che viene evidenziato dall'allestimento del CAP è la fortuna dei modelli in gesso, di cui traccia la storia in maniera mirabile la curatrice nel suo saggio di catalogo, insieme alla fortuna che l'iconografia della Pietà ebbe nel contesto artistico/artigianale apuo-versiliese.

Oggi si assiste al recupero dei modelli in gesso, considerati preziose testimonianze della conoscenza e della fortuna degli antichi maestri come dimostrano le riproduzioni delle opere di

Michelangelo che, anche grazie al numero infinito di copie, hanno fatto la fortuna dell'Artista nelle diverse epoche e fino ai quattro angoli del mondo.

Marble weeks 2014, nella sezione dedicata all'arte, mette così a confronto quei modelli esemplari con la ricerca di artisti contemporanei, che a quei modelli ancora vengono invitati a riferirsi. Rispetto a cinque secoli fa tutto è mutato: nuovi sono i codici, i valori di riferimento, i linguaggi espressivi, nel segno della discontinuità. Eppure, ancora una volta si propone il confronto, e la considerazione di una fatale continuità. Il classico Michelangelo incontra la contemporaneità.

Ed è proprio in questo contesto di confronto fra classico e moderno, fra continuità e discontinuità che si collocano le altre due mostre ospitate al **CAP**, **quelle di Massimo Siragusa e di Loris Cecchini**.

Il fotografo **Massimo Siragusa** con il progetto **Lo spazio del marmo. Viaggio nei luoghi di Michelangelo**, a cura di **Renata Ferri**, dedica i suoi scatti ai luoghi michelangioteschi per eccellenza, alla ricerca della loro ineffabile potenza evocativa. **Siragusa**, grande narratore di città, paesaggi, biblioteche, teatri e giardini ripercorre, attraverso il suo occhio, i luoghi michelangioteschi in città: si instaura così un dialogo col repertorio che il fotografo ha dedicato negli ultimi anni al tema *Teatro d'Italia*, composto da immagini che ritraggono le principali piazze e i luoghi maggiormente identitari del paese, i più noti e fotografati, dunque trasformati in stereotipi, svuotati della identità originaria e divenuti *set* di storie diverse.

In **Bushwalking Loris Cecchini**, uno dei più affermati protagonisti di livello internazionale della nuova scena artistica italiana, proporrà una serie di opere caratterizzate da una dialettica costante tra natura e artificio, dove il progettare stesso emerge come idea e ideale dell'opera compiuta e dove la trasfigurazione è l'elemento cardine. **Loris Cecchini**, che da sempre sperimenta materiali e tecniche diverse, si confronta, per la prima volta, con il marmo.

L'evento espositivo ideato per le celebrazioni dei 450 anni della morte di Michelangelo sarà corredato da una **serie di incontri** dedicati al genio del Rinascimento che si svolgeranno nel **Giardino di Palazzo Binelli**.

Si inizia il **14 luglio** con una maratona per Michelangelo proposta da **Marco Senaldi**. *Michelangelo immaginario a Carrara. Serata Michelangelo* mette a confronto cinema video e scultura attraverso gli interventi di artisti, critici ed esperti di produzioni cine-televisive.

Sono, inoltre, previste altre due conferenze: **Michelangelo e il Novecento uno sguardo su architettura arte e design** dedicata all'esposizione-evento allestita a Casa Buonarroti e alla Galleria Civica di Modena, tema affidato a Marco Pierini; e la conferenza con Giovanna Uzzani, curatrice del progetto espositivo del CAP che prende il titolo dalla stessa mostra, **A sculpir qui cose divine**.

Carrara Marble Weeks 2014 opening 27 giugno ore 21.30

Organizzata da: Carrara Fiere; IMM Carrara S.p.A.;

Promossa da: Comune di Carrara; Associazione Industriali Massa-Carrara; Camera di Commercio Massa-Carrara; Fondazione Cassa di Risparmio Carrara; Accademia di Belle Arti di Carrara;

Con il contributo di ERP e AMIA;

Le aziende a Carrara Marble Weeks 2014:

Coop. Cavatori Canalgrande; Coop. Cavatori Gioia; Coop. Cavatori Lorano; Euomarble; F.B. Cave; Franchi Umberto Marmi; Furrer S.p.A.; GVM; Graziani Marmi; Guglielmo Vennai S.p.A.; Il Fiorino; Marbo Srl; Marmi Canaloni; Marmi Carrara; Marmi e Graniti d'Italia; Max Marmi; Sagevan; SAM-Società Apuana Marmi; Santucci Group; StaminalStone; Studi d'Arte Cave Michelangelo; Successori Adolfo Corsi; Vanelli Ferdinando - RB Marmi

Media partner Radio Nostalgia.

Sponsor tecnico Martinelli Luce

